

Giornata Mondiale della Pace, per ACLI Varese la pace è un impegno quotidiano

Pubblicato: Giovedì 1 Gennaio 2026



La pace non è soltanto un ideale da celebrare, ma una responsabilità concreta da vivere ogni giorno. È questo il significato profondo che le **ACLI Varese** attribuiscono alla Giornata Mondiale della Pace, che si celebra il 1° gennaio, rilanciando il messaggio del manifesto *Peace at Work – Manifesto per un’Europa di pace*.

Il **1° gennaio 2026** ricorre la **59ª Giornata mondiale della Pace**, istituita da **Papa Paolo VI** nel 1968, all’inizio dell’anno civile, «all’inizio del calendario che misura e descrive il cammino della vita umana nel tempo», con l’auspicio che «sia la Pace, con il suo giusto e benefico equilibrio, a dominare lo svolgimento della storia a venire». Un richiamo quanto mai attuale, che invita a considerare la pace come fondamento della convivenza umana e della storia futura.

Secondo le ACLI, la pace si costruisce nei luoghi della vita quotidiana: nel lavoro, nelle scuole, nelle fabbriche, negli ospedali, nei servizi e nelle comunità locali. Non è un concetto astratto, ma un percorso fatto di lavoro dignitoso, giustizia sociale, tutela dei diritti, dialogo e responsabilità condivisa. È qui che nasce una società capace di prevenire i conflitti e di affrontarli senza violenza.

Il manifesto *Peace at Work* sottolinea come il lavoro sia uno strumento fondamentale di pace, perché genera dignità, inclusione e coesione sociale. Le ACLI Varese richiamano l’attenzione su un’Italia che ogni giorno, spesso in silenzio, “costruisce la pace” attraverso l’impegno di lavoratrici e lavoratori, volontari, educatori e cittadini attivi nei territori.

In questa prospettiva, la pace diventa una scelta culturale e politica trasversale, che attraversa tutti gli ambiti della vita: dall'educazione alla cura, dallo sport alla cultura, dall'economia sociale alla tutela dell'ambiente. Un impegno che chiede di essere riconosciuto e sostenuto, perché riguarda il bene comune e il futuro delle comunità.

L'invito delle ACLI Varese, all'inizio del nuovo anno, è chiaro: fare della pace un impegno quotidiano, diventando nelle città e nei territori **artigiani di pace**, capaci di trasformare il lavoro, le relazioni e la partecipazione civile in strumenti concreti di speranza e di futuro.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it